Newsletter

Ufficio
Ambiente e Sicurezza

n. 12 - 2022

Verona, 21 dicembre 2022

VERONA

Via Albere, 21 - Centro Palladio - C.A.P. 37138

Tel. 045/8102001 - Fax 045/8101988 - 8101966

www.apiverona.it e-mail: info@apiverona.net

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

SOMMARIO

I testi integrali delle novità riportate sono disponibili sul nostro sito www.apiverona.it nella sezione News del settore Ambiente e Sicurezza (A&S)

NEWS AMBIENTE

AMBIENTE - Pubblicate le Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi…….3

NEWS SICUREZZA

ATTREZZATURE LAVORO - Aggiornamento delle tariffe per l'attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro……3
COVID 19 – Aggiornamento elenco malattie professionali……...4
SICUREZZA SUL LAVORO - Esperti di radioprotezione, circolare ministeriale…..……4
SICUREZZA SUL LAVORO/INAIL - Riduzione tasso medio prevenzione - anno 2023 (OT23)……...4
SICUREZZA SUL LAVORO – Normativa prevenzione incendi……..5

NEWS SALUTE SUL LAVORO

COVID 19 – Obbligo vaccinale legittimo, sentenza Corte Costituzionale……..6

NEWS AREA TECNICA

COSMETICI – Aggiornamento……7
DISPOSITIVI MEDICI – Aggiornamento normativa……...……7
PREVENZIONE INCENDI - Norme tecniche antincendio, aggiornamento……..8
SOSTANZE PERICOLOSE - Sicurezza chimica, "A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri"……...9

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO - Macchine per imballaggio, una guida Inail spiega come accertarne la sicurezza……..……9

NEWS AMBIENTE

AMBIENTE - Pubblicate le Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi
https://www.apiverona.it/ambiente-pubblicate-le-linee-guida-sulletichettatura-ambientale-degli-imballaggi/

Fonte MITE

Pubblicato il 21.11.2022 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il Decreto Ministeriale n.3 60 del 28 settembre 2022 con il quale sono adottate le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art.219, comma 5, del D.Lgs.152/2006.

Il decreto, che abroga e sostituisce il Decreto Ministeriale n.114 del 16/03/2022, è pubblicato sul sito istituzionale del MASE.

Le indicazioni tecniche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023 e potranno essere periodicamente aggiornate.

NEWS SICUREZZA

ATTREZZATURE LAVORO - Aggiornamento delle tariffe per l'attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro
https://www.apiverona.it/attrezzature-lavoro-aggiornamento-delle-tariffe-per-lattivita-di-verifica-periodica-delle-attrezzature-di-lavoro/

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato la nota n. 10912 del 24 novembre 2022, con la quale ha aggiornato le tariffe per l'attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro.

Le tariffe per le attività di verifica periodica delle attrezzature di lavoro, di cui all'allegato VII "Verifiche di attrezzature" del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sono state aggiornate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del decreto dirigenziale 23 novembre 2012 (Comunicato pubblicato sulla GURI 29.11.2012, n. 279), sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, pari a 1,149%.

COVID 19 – Aggiornamento elenco malattie professionali
https://www.apiverona.it/covid-19-aggiornamento-elenco-malattie-professionali/

Pubblicata sulla Gazzetta L309 del 30 ottobre u.s.,la Raccomandazione (UE) 2022/2337 con la quale la Commissione europea ha inserito la malattia legata al Covid-19 nell'elenco delle malattie professionali.

In particolare, sostituendo la precedente raccomandazione (2003/670/CE), ha aggiunto nella lista prevista dall'Allegato I ("Elenco europeo delle malattie professionali - 1. Malattie provocate dai seguenti agenti chimici"), la voce 408, che così recita: «COVID-19 provocata dal lavoro svolto nei settori della prevenzione delle malattie, dell'assistenza sanitaria e sociale e dell'assistenza domiciliare o, in un contesto pandemico, in settori in cui si registra un focolaio nell'ambito di attività per le quali è stato provato un rischio di infezione».

La decisione si è resa necessaria visto che dall'inizio del 2020 la pandemia da Coronavirus ha causato gravi perturbazioni a tutti i settori e servizi e ha avuto ripercussioni sulla salute e sicurezza dei lavoratori in tutta l'Unione europea. La relativa situazione epidemiologica è oggi migliorata ma rimane problematica, in particolare in considerazione di possibili nuove ondate del virus e dell'emergere di varianti, nonché dei casi di sindrome post-Covid.

SICUREZZA LAVORO - Esperti di radioprotezione, circolare ministeriale
https://www.apiverona.it/sicurezza-lavoro-esperti-di-radioprotezione-circolare-ministeriale/

A partire dal primo gennaio 2023 entrerà in vigore il Decreto Interministeriale 9 agosto 2022, di attuazione dell'articolo 129, comma 4, del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, che disciplina i requisiti di iscrizione all'elenco degli esperti di radioprotezione, nonché le modalità di formazione e svolgimento del relativo esame e dell'aggiornamento professionale.

La Circolare n. 21/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce chiarimenti in ordine alle novità introdotte dal suddetto Decreto Interministeriale, relativamente all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'elenco degli esperti di radioprotezione.

SICUREZZA LAVORO/INAIL - Riduzione del tasso medio per prevenzione - anno 2023 (OT23)
https://www.apiverona.it/sicurezza-lavoro-inail-riduzione-del-tasso-medio-per-prevenzione-anno-2023-ot23-2/

Pubblicato sul sito dell'INAIL il nuovo Modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l'anno 2023), relativo agli interventi adottati dalle aziende nel corso del 2022.

Le imprese che hanno effettuato nel 2022 interventi di prevenzione per la sicurezza nei luoghi di lavoro, migliorativi rispetto agli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia, possono chiedere la riduzione del tasso INAIL inoltrando telematicamente la richiesta presumibilmente **entro il 28 febbraio 2023**.

Gli interventi riproducono sostanzialmente quelli presenti nel Modello previsto per l'anno 2022.

A: prevenzione degli infortuni mortali (non stradali) A-1: ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento A-2: prevenzione del rischio di caduta dall'alto A-3: sicurezza macchine e trattori A-4: prevenzione del rischio elettrico a-5: prevenzione dei rischi da punture di insetto
B: prevenzione del rischio stradale
C: prevenzione delle malattie professionali C-1: prevenzione del rischio rumore C-2: prevenzione del rischio chimico C-3: prevenzione del rischio radon C-4: prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici C-5: promozione della salute C-6: prevenzione del rischio microclimatico
D: formazione, addestramento, informazione
E: gestione della salute e sicurezza: misure organizzative
F: gestione delle emergenze e DPI

Le sole novità riguardano:
• l'attribuzione di un punteggio maggiore pari a 70 punti per gli interventi A-1.2 e A-1.4, della sezione "prevenzione degli infortuni mortali (non stradali), rispetto al punteggio di 50 previsto nel modello OT23 per l'anno 2022;
• la riformulazione dell'intervento A-3.2 della sezione "sicurezza macchine e trattori" che è stato circoscritto all'acquisto o al leasing di macchine che sostituiscono macchine obsolete eliminando, rispetto al precedente modello OT23 per l'anno 2022, il ricorso al noleggio di macchine sostitutive; è stato precisato inoltre che, al fine di evitare che le macchine obsolete sostituite possano essere reimmesse sul mercato, l'alienazione delle macchine deve intervenire esclusivamente tramite rottamazione;
• la riformulazione dell'intervento C-4.2 della sezione "prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici", non prevedendo più il noleggio, ma solo l'acquisto o il contratto di leasing di macchine che effettuano fasi operative che comportano la movimentazione manuale dei carichi o la movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza;
• la riformulazione dell'intervento B1 prevedendo, in particolare per i veicoli aventi una massa massima superiore a 35 q.li, destinati al trasporto di merci e per i veicoli destinati al trasporto di più di nove persone, che la prova pratica può essere effettuata anche solo con simulatori di guida, senza la prova su strada o su pista necessaria per i veicoli aventi una massa massima uguale o inferiore a 35 q.li la riformulazione dell'intervento E17 relativo all'adozione di un sistema di rilevazione dei quasi infortuni per il quale è stato precisato che gli interventi di miglioramento, idonei a impedire il ripetersi degli eventi rilevati, devono essere attuati negli ambienti e sulle attrezzature di lavoro;
• l'inserimento dell'intervento E-191 ;
• la riformulazione dell'intervento F2, previsto per aziende per le quali non è obbligatoria l'adozione di un defibrillatore, estendendo la validità dei corsi di formazione BLSD sull'utilizzo dell'apparecchio ad un biennio (2021 -2022);
• la modifica dell'intervento F-3 prevedendo l'attuazione di almeno due delle misure di protezione per i dipendenti dal rischio rapine elencate nell'intervento medesimo2 .:

Come nei precedenti modelli OT23, ad ogni intervento migliorativo relativo alle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro viene assegnato un punteggio. Per poter accedere alla riduzione del tasso, occorre che la somma dei rispettivi punteggi sia pari ad almeno 100 punti. L'Inail individua per ogni intervento la "Documentazione ritenuta probante" per dimostrare l'attuazione dell'intervento dichiarato nell'anno 2022. A pena di inammissibilità, entro il 28 febbraio 2023, la documentazione probante l'effettuazione degli interventi previsti dal modello OT23 deve essere presentata unitamente alla domanda, utilizzando l'apposita funzionalità disponibile nei Servizi online di Inail.

Gli interventi migliorativi possono essere realizzati su una o più PAT dell'azienda. Ulteriori dettagli sono disponibili nella Guida alla compilazione).

SICUREZZA SUL LAVORO – Normativa prevenzione incendi
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-normativa-prevenzione-incendi/

Si ricorda che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana del 24 settembre 2022, n. 224 il Decreto Ministeriale 15 settembre 2022 che ha modificato il DM 1° settembre 2021, recante: "Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81". Considerate le difficoltà connesse alle modalità di qualificazione della figura del manutentore antincendio, di nuova istituzione rispetto al previgente quadro normativo, è stata ravvisata la necessità di rivedere la tempistica di entrata in vigore, **posticipando al 25 settembre 2023 l'entrata in vigore** delle disposizioni contenute nell'art. 4del suddetto DM 1° settembre 2021.

Si ricorda inoltre che sono entrati in vigore in sostituzione del D.M. 10 marzo 1998

- **dal 4 ottobre 2022** il DM 2 settembre 2021, di cui si ricordano tra le principali novità:predisposizione del Piano di emergenza nei seguenti casi:luoghi di lavoro con almeno 10 lavoratori; luoghi di lavoro che rientrano nell'allegato I del DPR 151/2011; luoghi di lavoro aperti al pubblico e con più di 50 persone presenti; modifica alle classificazioni del rischio delle imprese e della modalità di svolgimento dei corsi di formazione; introduzione della prova pratica per il rischio Basso e obbligatorietà delle esercitazioni sull'uso degli estintori portatili; cadenza della formazione quinquennale e sempre con una parte pratica

- **dal 29 ottobre 2022** il DM 3 settembre 2021 che disciplina i luoghi di lavoro a basso rischio incendio, stabilendo i criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio; tra le principali novità, il numero degli occupanti di una qualsiasi attività terrà conto oltre ai lavoratori presenti, anche dei visitatori esterni. Sono luoghi inquadrati con rischio basso quelli con superficie lorda non superiore a 1000 mq e afflusso non superiore a 100 occupanti (compresi soggetti esterni), quelli con piani dell'edificio situati tra i -5 metri e i 24 metri, quelli dove non vi è presenza significativa di materiali combustibili, sostanze o miscele pericolose.

NEWS SALUTE SUL LAVORO

COVID 19 – Obbligo vaccinale legittimo, sentenza Corte Costituzionale
https://www.apiverona.it/covid-19-obbligo-vaccinale-legittimo-sentenza-corte-costituzionale/

Pubblicato il comunicato della Corte Costituzione del 1° dicembre 2022 riguardante la sentenza sulla legittimità dell'obbligo vaccinale covid 19 e delle relative sanzioni.

La Corte ha ritenuto inammissibile, per ragioni processuali, la questione relativa alla impossibilità, per gli esercenti le professioni sanitarie che non abbiano adempiuto all'obbligo vaccinale, di svolgere l'attività lavorativa, quando non implichi contatti interpersonali.

Sono state ritenute invece non irragionevoli, né sproporzionate, le scelte del legislatore adottate in periodo pandemico sull'obbligo vaccinale del personale sanitario.

Ugualmente non fondate, infine, sono state ritenute le questioni proposte con riferimento alla previsione che esclude, in caso di inadempimento dell'obbligo vaccinale e per il tempo della sospensione, la corresponsione di un assegno a carico del datore di lavoro per chi sia stato sospeso; e ciò, sia per il personale sanitario, sia per il personale scolastico.

La Corte si è pronunciata su diversi quesiti posti dai tribunali di Brescia, Catania e Padova, dal Tar della Lombardia e dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Sicilia in merito alla legittimità dell'obbligo, alle sanzioni e alla sicurezza dei vaccini, ed ha respinto, con modalità diverse, tutte le questioni sollevate.

La sentenza si pone in linea con la giurisprudenza della Corte che nel 2018 si era già pronunciata a favore dell'obbligo vaccinale in presenza di tre condizioni: se migliora la salute dell'individuo e della collettività, se le conseguenze sono tollerabili e se, in caso di danni ulteriori e non prevedibili, è previsto un equo indennizzo.

NEWS AREA TECNICA

COSMETICI - Aggiornamento
https://www.apiverona.it/cosmetici-aggiornamento/

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie L dell'11 novembre 2022 n. 292 il Regolamento UE n. 2022/2195 con il quale viene disposto la modifica nella normativa che regolamenta la produzione dei prodotti cosmetici, in merito all'uso delle sostanze butylated hydroxytoluene, acid yellow 3, homosalate e HAA29, resorcinol nei prodotti cosmetici.

Il suddetto provvedimento, in vigore dal 1° dicembre 2022, modifica infatti l'elenco delle sostanze il cui uso è vietato nei prodotti cosmetici salvo entro determinati limiti e dei filtri UV autorizzati nei prodotti cosmetici.

DISPOSITIVI MEDICI – Aggiornamento normativa
https://www.apiverona.it/dispositivi-medici-aggiornamento-normativa/

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 settembre 2022 n. 214 il DLgs del 5 agosto 2022 n. 137 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio, nonché per l'adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) 2020/561 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici, per quanto riguarda le date di applicazione di alcune delle sue disposizioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 22 aprile 2021, n. 53."*

Con tale provvedimento viene adeguata la normativa nazionale alle disposizioni comunitarie che regolamentano la produzione dei dispositivi medici e dispositivi medici impiantabili attivi, in attuazione della Legge di delegazione europea 2019-2020.

PREVENZIONE INCENDI - Norme tecniche antincendio, aggiornamento
https://www.apiverona.it/prevenzione-incendi-norme-tecniche-antincendio-aggiornamento/

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.282 del 2 dicembre 2022 il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 novembre 2022 recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico. In vigore a trenta giorni dalla pubblicazione".

Le norme tecniche si riferiscono ad attività, anche a carattere temporaneo; sia al chiuso che all'aperto, esistenti o nuove; la*a nuova RTV è* **alternativa** alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi ex DM 19.08.1996.

Sono esclusi dall'applicazione i luoghi non delimitati; gli esercizi pubblici dove sono impiegati strumenti musicali o apparecchi musicali, in assenza di attività danzanti o di spazi ed allestimenti specifici per gli avventori; le attrazioni di spettacolo viaggiante di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 337, per cui si applica la normativa vigente.

Il decreto citato contiene:
Art. 1 – Norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico
Art. 2 – Campo di applicazione
Art. 3 – Modifiche al decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015
Art. 4 – Norme finali
Allegato 1 – REGOLE TECNICHE VERTICALI
REGOLE TECNICHE VERTICALI – Capitolo V.15
Attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico
Campo di applicazione
Definizioni
Classificazioni
Valutazione del rischio di incendio
Strategia antincendio
Reazione al fuoco
Resistenza al fuoco
Compartimentazione
Esodo
Gestione della sicurezza antincendio
Controllo dell'incendio
Rivelazione ed allarme
Controllo di fumi e calore
Sicurezza impianti tecnologici
Altre indicazioni

SOSTANZE PERICOLOSE - Sicurezza chimica, "A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri"
https://www.apiverona.it/sostanze-pericolose-sicurezza-chimica-a-scuola-con-il-reach-e-il-clp-insieme-per-essere-piu-sicuri/

Fonte Ministero Salute

Disponibile il materiale didattico per gli insegnanti e gli studenti della scuole secondarie, per promuovere la conoscenza della gestione europea dei prodotti chimici. Il Ministero della Salute, in qualità di Autorità compente REACH e CLP, ha predisposto per le scuole secondarie di primo e secondo grado il materiale didattico "A scuola con il REACH e il CLP… insieme per essere più sicuri".

I temi proposti nel materiale didattico intendono promuovere cambiamenti positivi nelle abitudini delle persone attraverso l'interazione con il mondo della scuola, invitando alla riflessione sull'uso sicuro delle sostanze e delle miscele presenti nella quotidianità al fine di ridurre l'esposizione a quelle sostanze che possono rappresentare un rischio per la salute umana e per l'ambiente.

Il materiale è stato realizzato, nell'ambito del gruppo di lavoro formazione e informazione del Comitato tecnico di coordinamento REACH, in collaborazione con il Ministero della Transizione ecologica, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Centro Nazionale Sostanze Chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS-CNSC), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e con il supporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Il materiale didattico, predisposto in linea con la piattaforma e-learning *moodle*, è liberamente fruibile dopo aver creato il proprio *account*.

Obiettivo di questa piattaforma è illustrare la presenza delle sostanze chimiche nella quotidianità, esposizione e rischi, come cambiare abitudini, sostenere l'impegno nelle materie scientifiche e la fiducia nelle istituzioni europee e nazionali.

Accedi al materiale didattico

APPROFONDIMENTI

SICUREZZA SUL LAVORO - Macchine per imballaggio, una guida Inail spiega come accertarne la sicurezza
https://www.apiverona.it/sicurezza-sul-lavoro-macchine-per-imballaggio-una-guida-inail-spiega-come-accertarne-la-sicurezza/

Fonte Inail

Partendo dal patrimonio informativo che negli anni l'Istituto ha costituito e dalle competenze maturate nell'espletamento delle attività di accertamento tecnico, il documento raccoglie schede tecniche sulle macchine afferenti al comitato tecnico normativo TC 146 macchine per imballaggio, trattando le più significative non conformità rilevate, al fine di illustrare, rispetto allo stato dell'arte di riferimento, le

soluzioni costruttive ritenute accettabili, e promuovere un miglioramento dei livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto nella mission istituzionale.

Confezionatrici di alimenti sottovuoto, macchine per imballaggio cavi, incartatrici di cioccolatini, retinatrici automatiche di cestini con prodotti ortofrutticoli, tappatrici semiautomatiche, macchine per fasciatura di bottiglie cilindriche o per il riempimento di cartoni.

Si tratta di macchine, molto utilizzate a livello industriale, che afferiscono al comitato tecnico normativo – TC 146 macchine per imballaggio.

Per evidenziare le carenze di tipo costruttivo e contribuire alla diffusione delle informazioni disponibili, offrendo un aiuto prezioso per accrescere il livello di sicurezza negli ambienti di lavoro, l'Inail prosegue nella condivisione delle conoscenze maturate su questi prodotti nell'ambito delle attività di accertamento tecnico.

Come per le indagini precedenti, i risultati di questa ricerca sulle macchine per imballaggio sono raccolti ora in una pubblicazione, curata dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) e disponibile sul portale istituzionale.

Dall'Inail pareri tecnici sulla conformità delle macchine imballatrici. Come scrive nella premessa il direttore del Dipartimento, Carlo De Petris, "l'Inail è stato individuato dal legislatore come organo tecnico delle autorità preposte alla sorveglianza dei prodotti immessi sul mercato ai sensi della direttiva macchine; in tale contesto l'Istituto predispone pareri tecnici anche sulla conformità delle macchine per imballaggio, verificando il rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza individuati come carenti in fase di avvio dell'iter di sorveglianza".

Le non conformità rilevate e le soluzioni adottabili. Partendo quindi dal patrimonio informativo raccolto e dalle competenze sviluppate, il documento raccoglie schede tecniche su questa tipologia di macchine, approfondendo anche la normativa di riferimento, ove disponibile.

Di ciascun prodotto trattato vengono descritte le non conformità più significative riscontrate, illustrando le soluzioni costruttive ritenute accettabili.

A chi si rivolge la guida. Indirizzato a fabbricanti e distributori di macchine imballatrici, il documento, evidenziando specifiche criticità delle macchine per imballaggio, può supportare anche gli organi di vigilanza territoriale, offrendo spunti rilevanti nell'indirizzo di questa attività o nel corso di inchieste a seguito di eventi infortunistici.

Il lavoro inoltre può essere uno strumento di ausilio anche per i datori di lavoro, presentando le carenze e le problematiche più ricorrenti e fornendo indicazioni utili nella scelta delle attrezzature prima di metterle a disposizione dei lavoratori.

Capitoli specifici su sorveglianza di mercato e norme armonizzate. Anche in questa pubblicazione, il testo si sofferma preliminarmente sul flusso della sorveglianza di mercato, vale a dire l'attività con cui le autorità degli Stati membri dell'Unione europea verificano la conformità dei prodotti disciplinati dalla direttiva macchine e l'adozione delle misure necessarie all'adeguamento per i prodotti non conformi.

Il documento sottolinea inoltre l'utilità delle norme armonizzate, quale strumento di supporto da un lato per i fabbricanti, nella fase di progettazione e valutazione dei rischi, dall'altro per le figure preposte al controllo della conformità dei prodotti.

Mentre la direttiva prescrive i requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute obbligatori per le macchine, le norme armonizzate suggeriscono le soluzioni tecniche con le quali questi requisiti possono essere soddisfatti, definendo lo stato dell'arte di riferimento per la specifica tipologia di prodotto trattata.

Una scheda tecnica per ogni macchina descritta. Successivamente, vengono proposte le singole schede, ciascuna relativa a una tipologia di macchina diversa.

Ogni scheda si compone di una prima parte descrittiva, in cui viene illustrata la tipologia di prodotto, riportando la denominazione specificata dal fabbricante nella dichiarazione CE di conformità, oltre a una breve sintesi su destinazione d'uso e modalità di utilizzo; una parte, eventuale, dedicata alle norme tecniche armonizzate di riferimento; una sezione finale, denominata "accertamento tecnico", articolata in due sottosezioni.

Nella prima vengono segnalate le presunte non conformità, con la descrizione delle situazioni di pericolo ravvisate, mentre nell'altra sono rappresentati i pareri tecnici definiti - limitatamente alle carenze segnalate - in sede di accertamento da parte dell'Inail sulla base della documentazione fornita dai fabbricanti, dei pareri già espressi dall'autorità di sorveglianza del mercato, delle posizioni assunte nei consessi comunitari, nonché dello stato dell'arte di riferimento.

Link al documento
https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-accertamento-tecniche-macchine-imballaggio.pdf